

COMUNE DI VARZO

PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

Piazza Agnesetta 1 – 28868 VARZO (VB)

COMUNICAZIONE

Cari Varzesi,

dopo le mie comunicazioni del 20 e 21 marzo con le quali Vi chiedevo di RIMANERE A CASA, USCIRE IL MENO POSSIBILE E SOLO IN CASO DI STRETTA NECESSITA', EVITARE CONTATTI PERSONALI E ASSEMBRAMENTI DI PERSONE, rispettando le direttive del Governo e della Regione Piemonte per affrontare, con speranza di successo, la guerra contro un nemico subdolo e invisibile diffuso a livello planetario, ritengo doveroso rivolgermi nuovamente a Voi per le seguenti ragioni.

1) **PER RINGRAZIARVI**, innanzi tutto, per come avete, pressochè unanimemente, recepito il messaggio di rispetto delle indicazioni e prescrizioni e di impegno personale e collettivo necessari per il contenimento della diffusione del virus.

Cari concittadine e concittadini, in questo momento drammatico per l'Italia e per il mondo, voi state seguendo con scrupolo e razionalità le prescrizioni sia per evitare le sanzioni, anche pesanti previste dalla Legge, sia per il Vostro spirito di disciplina, rispetto delle regole e buon senso: Varzo sta dimostrando grande maturità e senso civico.

La quasi totalità dei Varzesi non si allontana dall'ambito della propria casa, esce per necessità di approvvigionamento di medicine e alimentari nella farmacia e nei negozi del paese, si reca una volta alla settimana nei supermercati dei Comuni limitrofi – **attività consentita dalle indicazioni delle Autorità**- esce per un breve giro nei pressi di casa o per necessità lavorative indifferibili, nell'ambito delle attività essenziali.

Mi complimento quindi per il senso civico e lo spirito di adattamento di tutti voi e vi ringrazio a nome mio personale, dell'Amministrazione Comunale e di tutti coloro che in prima linea stanno lavorando senza sosta e riposo per curare i malati e contrastare il diffondersi del virus.

Il rispetto delle regole da parte di ciascuno di noi, oltre ad essere doveroso per la salute nostra e dei nostri cari, è un atto concreto di attenzione e riconoscenza in particolare nei confronti dei medici, di tutto il personale sanitario e di tutti coloro che, con immensi sacrifici personali, fino alla perdita della vita, stanno lavorando negli ospedali, nelle sale mediche, sulle ambulanze, nelle case di cura e ci chiedono per il bene di tutti di collaborare a non diffondere l'epidemia.

Grazie per quello che ciascuno nel proprio ambito sta facendo.

2) **PER COMUNICARVI** che, ad oggi, a Varzo non è stato rilevato alcun caso di COVID 19: nessuno è deceduto o è stato ricoverato per questa sindrome e la situazione del Paese è sotto controllo.

Lo dico con soddisfazione ma consapevole, come tutti dobbiamo esserlo, che il picco dell'epidemia non è stato superato, come si può rilevare dai comunicati ufficiali del Governo e dalle notizie giornalistiche e che, anche nel VCO, le strutture sanitarie sono vicine al collasso.

Ci auguriamo tutti che a Varzo non si verificano contagi, ma dobbiamo realisticamente ipotizzare che in futuro possa presentarsi qualche caso. Se ciò dovesse accadere, state tranquilli che il sottoscritto sarà il primo a saperlo e seguirà con le Autorità competenti, i protocolli di intervento previsti dall'ASL e dalla Protezione Civile ed assumerà i necessari provvedimenti - con calma e razionalità - per la salvaguardia della salute dei cittadini e per la tranquillità di tutti i varzesi.

Occorre quindi che ciascuno di noi tenga alta la guardia, segua le indicazioni igieniche, eviti ogni contatto personale e si doti di mascherine (il Comune stà provvedendo, pur con grande difficoltà di approvvigionamento, a fornirle a chi ne fosse privo) da utilizzare nel momento in cui si debbano avere contatti, pur a distanza di sicurezza di un metro con altre persone, per esempio per fare la spesa

Il mio pensiero va, in particolare a quei lavoratori frontalieri ai quali, al momento, per la legge svizzera non è consentito rimanere a casa dal lavoro: a loro va tutta la nostra vicinanza e solidarietà e l'invito pressante ad usare ogni precauzione per evitare il contagio, segnalando che le amministrazioni italiane stanno facendo del loro meglio per chiedere, alle autorità competenti, un intervento radicale di tutela della salute e salvaguardia dei posti di lavoro.

3) **PER CHIEDERVI DI CONTINUARE**, con carattere, spirito di sopportazione e costanza ad attenervi scrupolosamente alle direttive, a non abbassare la guardia, a non lasciarvi andare allo sconforto , nonostante le notizie delle numerose persone decedute creino in tutti noi commozione, dolore , vicinanza alle famiglie, turbamento e preoccupazione.
Con l'impegno di tutti supereremo anche questa prova.

Occorre pensare che la determinazione di ciascuno di noi nell'evitare il più possibile di mettersi a rischio e di mettere a rischio gli altri, consentirà di contrastare i contagi e consolidare la speranza di uscire in tempi ragionevoli da questo dramma planetario, tornando ad una vita normale.

4) **PER CONFERMARVI** che per ogni necessità potete contare sull'impegno costante dell'Amministrazione e dei suoi dipendenti, sui volontari della protezione civile – anche per avere assistenza e collaborazione per avere il servizio di spesa e medicinali a domicilio – sui volontari ambulanza, nonché sulle Forze dell'Ordine per avere informazioni ed indicazioni che vi dovessero servire.

Come già affermato l'Italia intera stà combattendo una guerra lunga e difficile, contro un nemico subdolo e sconosciuto, che per essere vinta richiede spirito di sacrificio, pazienza, forza d'animo, determinazione e unità di intenti.

Dobbiamo impegnarci tutti con l'obiettivo comune di superare questo momento drammatico, ricordando le parole del **Presidente della Repubblica** NEL DISCORSO ALLA NAZIONE DI IERI:
“ Le prospettive del futuro sono – ancora una volta – alla nostra portata. Abbiamo altre volte superato periodi difficili e drammatici. Vi riusciremo certamente – insieme – anche questa volta.”

Un caro saluto a tutti.

Varzo, 28.03.2020

Il Sindaco
Bruno Stefanetti